

Codice XST025

D.D. 30 giugno 2023, n. 597

Procedura di affidamento del servizio di noleggio di erogatori d'acqua, comprensivo di attività accessorie e complementari CIG 9822587F34 attraverso RdO n. 3592346 su piattaforma MePA. - Aggiudicazione. Impegno di spesa di € 24.257,36 sul capitolo U113788/2023, di € 48.534,24 sul capitolo U113788/2024 e di € 48.095,04 sul capitolo U113788/2025 e annotazione contabile di € 24.047,52 sul capitolo U113788/2026.



ATTO DD 597/XST025/2023

DEL 30/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte

OGGETTO: Procedura di affidamento del servizio di noleggio di erogatori d'acqua, comprensivo di attività accessorie e complementari CIG 9822587F34 attraverso RdO n. 3592346 su piattaforma MePA. - Aggiudicazione. Impegno di spesa di € 24.257,36 sul capitolo U113788/2023, di € 48.534,24 sul capitolo U113788/2024 e di € 48.095,04 sul capitolo U113788/2025 e annotazione contabile di € 24.047,52 sul capitolo U113788/2026

Premesso che con determinazione a contrarre n. 486/XST025 del 29.05.2023, per le motivazioni in essa riportate cui si fa rinvio *per relationem*, è stato tra l'altro disposto:

- di avviare una Richiesta di Offerta - RdO sul Mercato Elettronico della P.A. - MePA da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di noleggio di erogatori d'acqua, comprensivo di attività accessorie e complementari, per un periodo di 36 (trentasei) mesi e per un importo stimato di € 133.000,00 oltre IVA;
- di prenotare l'impegno di spesa per il servizio di noleggio di erogatori d'acqua, comprensivo di attività accessorie e complementari, per complessivi € 162.260,00 a favore del beneficiario individuato a conclusione della procedura, così suddivisi:
 - € 32.000,00 oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) per €7.040,00 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, così per € 39.040,00 complessivi, facendovi fronte con la disponibilità di cui al capitolo U113788 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2023 (Prenotazione n. 13773/2023);
 - € 40.983,61 oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) per €9.016,39 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, così per € 50.000,00 complessivi, facendovi fronte con la disponibilità di cui al capitolo U113788 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2024 (Prenotazione n. 1354/2024);

- € 40.983,61 oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) per €9.016,39 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, così per € 50.000,00 complessivi, facendovi fronte con la disponibilità di cui al capitolo U113788 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2025 (Prenotazione n. 432/2025);
- € 19.032,78 oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) per €4.187,21 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, così per € 23.220,00 complessivi, facendovi fronte con l'annotazione contabile sul capitolo U113788 - annualità 2026 (Prenotazione n. 94/2026);
- per la procedura in oggetto è stato acquisito il CIG 9822587F34 per contratti di importo superiore a € 40.000,00 ed inferiori a € 150.000,00

Dato atto che il D. Lgs. n. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*” prevede l'entrata in vigore del nuovo Codice fissata al 01.04.2023, ma che le sue disposizioni trovino applicazione a decorrere dal 01.07.2023; pertanto, per il presente provvedimento, continuano ad applicarsi le disposizioni del D.Lgs. 50/2016.

Considerato che:

- in data 30.05.2023 è stata avviata, sul portale acquistinretepa.it, la RdO "aperta" n. 3592346 per tale affidamento, con invito rivolto a tutti gli operatori economici del settore e con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 15.06.2023;
- entro il termine di scadenza sono pervenute n. 8 offerte valide.

Dato atto che, attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della P.A. - MePA, si è proceduto a:

- comunicare ai partecipanti la data di avvio dell'apertura della busta amministrativa (data: 16.06.2023);
- verificare la busta amministrativa di ciascun operatore offerente (data: 16.06.2023);
- procedere alla richiesta di soccorso istruttorio per le offerte pervenute incomplete di alcuni elementi, con scadenza in data 23.06.2023;
- ammettere tutti gli offerenti alla fase successiva;
- comunicare ai partecipanti la data di avvio dell'apertura della busta economica (data: 23.06.2023).

Considerato che, alla luce del numero di offerte ricevute, trova applicazione quanto previsto dall'art. 97 c. 2 bis del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *“Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è inferiore a quindici, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:*

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica; la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).”

Vista la circolare n. 8 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diramata il 24.10.2019, concernente le Modalità operative per l'applicazione del calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia.

Considerato che, a seguito dell'apertura della busta economica sulla piattaforma MePA, la prima offerta non anomala è risultata quella presentata dall'operatore economico ACQUALYS S.r.l. con sede in via Torino 79 - 12045 Fossano (CN) - P.I. 10858570012 che ha offerto, per il servizio di cui trattasi, un importo pari a € 118.799,00 (comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 172,00) oltre IVA.

Dato atto che la graduatoria è stata comunicata agli operatori economici partecipanti attraverso la piattaforma MePA.

Ritenuto pertanto di:

- procedere ad impegnare la spesa relativa all'importo contrattuale dell'appalto pari a € 144.934,16 o.f.c. a favore dell'impresa aggiudicataria ACQUALYS S.r.l., con sede in via Torino 79 - 12045 Fossano (CN) - P.I. 10858570012, per il servizio di noleggio di erogatori d'acqua, comprensivo di attività accessorie e complementari, mediante i seguenti movimenti contabili sul capitolo 113788 annualità 2023-2024-2025-2026;
- ridurre la prenot. 2023/13773 di € 39.040,00 sul capitolo 113788/2023 con contestuale impegno di € 24.257,36 o.f.c., di cui € 4.374,28 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario;
- ridurre la prenot. 2024/1354 di € 50.000,00 sul capitolo 113788/2024 con contestuale impegno di € 48.534,24 o.f.c., di cui € 8.752,08 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario;
- ridurre la prenot. 2025/432 di € 50.000,00 sul capitolo 113788/2025 con contestuale impegno di € 48.095,04 o.f.c., di cui € 8.672,88 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario;
- annullare la prenot. 2026/94 di € 23.220,00 sul capitolo 113788/2026 e di impegnare la somma di € 24.047,52 o.f.c., di cui € 4.336,44 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, facendovi fronte con l'annotazione contabile sul capitolo U113788 - annualità 2026.

Considerato che le transazioni elementari, di cui agli impegni di spesa sopra indicati, sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che, relativamente al servizio di fornitura di erogatori d'acqua:

- la natura della spesa è non ricorrente;
- la scadenza dell'obbligazione è prevista negli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026;
- la presente spesa è finanziata da fondi regionali con risorse cd. "fresche";
- la disponibilità di cassa è sufficiente a fronteggiare la presente spesa;

- non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- la competenza economica della presente spesa è imputabile agli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- sul predetto capitolo U113788 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente disponibilità contabile riferita alle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che, a norma dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione in favore dell'impresa ACQUALYS S.r.l. con sede in via Torino 79 - 12045 Fossano (CN) - P.I. 10858570012 non equivale ad accettazione dell'offerta e che l'aggiudicazione diventerà efficace a seguito della verifica:

- dei controlli relativi all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- dei controlli di cui all'art. 86 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- dei controlli relativi ai requisiti specifici previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto allegato e parte integrante del presente provvedimento.

Dato atto che, nelle more dell'esperimento dei controlli sopra indicati e nell'attesa dei relativi esiti, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Dato inoltre atto che:

- l'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Stazione Appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti sopra indicati, avranno conseguito piena efficacia giuridica;
- si procederà, previa acquisizione della documentazione prevista dal Capitolato Speciale d' Appalto, alla stipulazione del contratto nella forma della scrittura privata attraverso la piattaforma MePA (portale telematico www.acquistinretepa.it), tenuto conto che alla presente procedura di gara non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "*stand still*") di cui all'art. 32, comma 9 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA sotto soglia comunitaria ex art. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e s.m.i., e dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Considerato inoltre che, ai sensi della Legge Regionale n. 23/2008, il Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento è il Responsabile pro-tempore della Struttura temporanea XST025 "Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 4 - 4900 del 22.04.2022.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07.09.2017.

Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "*Approvazione del Piano integrato di attività e*

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";
- D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";
- Delibera Autorità Nazionale AntiCorruzione - ANAC n. 621 del 20.12.2022 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023.";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- Legge Regionale n. 5 del 24.04.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 6 del 24.04.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- D.G.R. n. 1-6763 del 27.04.2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- Legge 22 novembre 2002, n. 266 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale.";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

determina

1. di approvare le risultanze delle operazioni di gara, così come indicate nel prospetto "Erogatori RdO n. 3592346 graduatoria con calcolo soglia anomalia" allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito dell'apertura delle offerte economiche ricevute;
2. di aggiudicare l'affidamento del servizio di noleggio di erogatori d'acqua, comprensivo di attività accessorie e complementari, all'impresa ACQUALYS S.r.l. con sede in via Torino 79 - 12045 Fossano (CN) - P.I. 10858570012 (codice beneficiario n. 370172) per un importo complessivo di € 118.799,00 oltre IVA, inclusi gli oneri di sicurezza pari a € 172,00 o.f.e. non soggetti a ribasso;
3. di dare atto che l'aggiudicazione avrà efficacia a seguito della verifica dei requisiti indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, richiamati in premessa;
4. di dare atto che alla procedura è stato associato il seguente codice CIG 9822587F34;
5. di procedere a:
 - a. impegnare la spesa relativa all'importo contrattuale dell'appalto pari a € 144.934,16 o.f.c. a favore dell'impresa aggiudicataria ACQUALYS S.r.l., con sede in via Torino 79 - 12045 Fossano (CN) - P.I. 10858570012, per il servizio di noleggio di erogatori d'acqua, comprensivo di attività accessorie e complementari, mediante i seguenti movimenti contabili sul capitolo 113788 annualità 2023-2024-2025-2026;
 - b. ridurre la prenot. 2023/13773 di € 39.040,00 sul capitolo 113788/2023 con contestuale impegno di € 24.257,36 o.f.c., di cui € 4.374,28 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario;
 - c. ridurre la prenot. 2024/1354 di € 50.000,00 sul capitolo 113788/2024 con contestuale impegno di € 48.534,24 o.f.c., di cui € 8.752,08 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario;
 - d. ridurre la prenot. 2025/432 di € 50.000,00 sul capitolo 113788/2025 con contestuale impegno di € 48.095,04 o.f.c., di cui € 8.672,88 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario;
 - e. annullare la prenot. 2026/94 di € 23.220,00 sul capitolo 113788/2026 e di impegnare la somma di € 24.047,52 o.f.c., di cui € 4.336,44 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, facendovi fronte con

l'annotazione contabile sul capitolo U113788 - annualità 2026.

6. di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni saranno imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo U113788 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita alle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026;

7. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

8. di dare atto che:

- a. l'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Stazione Appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti per l'affidamento e indicati in premessa, avranno conseguito piena efficacia giuridica;
- b. si procederà, previa acquisizione della documentazione prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto, alla stipulazione del contratto nella forma della scrittura privata attraverso la piattaforma MePA (portale telematico www.acquistinretepa.it), tenuto conto che alla presente procedura di gara non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "*stand still*") di cui all'art. 32, comma 9 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA sotto soglia comunitaria ex art. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e s.m.i., e dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

9. di dare atto che, per quanto attiene il presente affidamento:

- a. il Responsabile Unico del Procedimento - RUP è il Responsabile pro-tempore della Struttura temporanea XST025 "*Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*" dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 4 - 4900 del 22.04.2022;
- b. il Direttore dell'Esecuzione del Contratto - D.E.C è il dott. Massimo Varesio, funzionario della Struttura temporanea XST025 "*Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*".

10. di liquidare l'importo di € 35,00 sul capitolo U144926/2023 per il contributo a favore dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione – ANAC (cod. beneficiario 297876), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come definito nella determinazione a contrarre n. 486/XST025 del 29.05.2023 richiamata in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 23 c1 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: ACQUALYS S.r.l. con sede in via Torino 79 - 12045 Fossano (CN) – P.I. 10858570012 (codice beneficiario n. 370172)

Importo: € 144.934,16 o.f.c.

Responsabile del Procedimento: dott. Franco Caporale

Modalità Individuazione Beneficiario: Affidamento attraverso RdO aperta su MePA - CIG 9822587F34

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte)

Firmato digitalmente da Franco Caporale

Allegato



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

*Struttura temporanea Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”*

benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

benessere.organizzativo@regione.piemonte.it

**Affidamento del servizio di fornitura a noleggio di erogatori di acqua a
rete idrica e del relativo servizio di manutenzione e sanificazione, da
destinare al Palazzo della Regione Piemonte.**

CUI : F80087670016202300007

**CPV: 42968100-0 Distributori di bevande
(CIG: 9822587F34)**

DISCIPLINARE E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

- 1 Stazione Appaltante**
- 2 Oggetto e durata dell'affidamento**
- 3 Valore stimato dell'appalto**
- 4 Termini, luogo e modalità di esecuzione della fornitura**
- 5 Partecipazione e criterio di aggiudicazione**
- 6 Requisiti di ammissione**
- 7 Direttore dell'esecuzione del contratto**
- 8 Nomina del Responsabile del servizio e del Responsabile dell'autocontrollo igienico**
- 9 Personale del Fornitore**
- 10 Obblighi del Fornitore e copertura assicurativa**
- 11 Verifica della conformità**
- 12 Subappalto**
- 13 Stipulazione del contratto**
- 14 Garanzie contrattuali**
- 15 Penali**
- 16 Sospensione e risoluzione del contratto**
- 17 Recesso**
- 18 Cessione del contratto**
- 19 Corrispettivo, modalità di pagamento e responsabilità**
- 20 Tracciabilità dei flussi finanziari**
- 21 Trattamento dei dati personali**
- 22 Controversie e Foro competente**
- 23 Normativa di riferimento**

Art. 1 - Stazione Appaltante

Regione Piemonte piazza Castello 165, 10124 Torino – Codice Fiscale 80087670016

Contatti: Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”. piazza Castello 165, 10124 Torino.

- Tel.: 0114321001

- Indirizzo mail: benessere.organizzativo@regione.piemonte.it

- Pec: benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P.: Dott. Franco Caporale, Dirigente pro-tempore della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”, in forza della D.G.R. n. 4 - 4900 del 22.04.2022.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto – D.E.C.: Dott. Massimo Varesio, funzionario della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”.

Contatti D.E.C.:

- Tel.: 0114323044

- Indirizzo mail: massimo.varesio@regione.piemonte.it

Art. 2 - Oggetto e durata dell'affidamento

Il presente Capitolato regola i rapporti tra la Regione Piemonte (di seguito denominata “Regione”, “Stazione Appaltante” o “Amministrazione”) e l'Operatore Economico affidatario (di seguito denominato “Appaltatore”, “Impresa affidataria” o “Fornitore”) e ha per oggetto l'affidamento del servizio di noleggio di erogatori di acqua a rete idrica (colonnine) e del relativo servizio di manutenzione e sanificazione, presso il Palazzo della Regione Piemonte, sito in Torino - via Nizza 330.

La fornitura in oggetto prevede un periodo contrattuale di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio. Ai fini della determinazione della data di avvio del servizio, farà fede la data di installazione e corretto avvio di ciascuna macchina erogatrice di acqua a rete idrica.

La fornitura è articolata come di seguito specificato:

- a) da un minimo di n. 10 a un massimo di n. 42 erogatori di acqua da destinare ai piani della Torre Uffici e della Corte presso il Palazzo della Regione Piemonte;

- b) da un minimo di n. 2 a un massimo di n. 4 erogatori di acqua da destinare all'area ristorazione allestita presso il Palazzo della Regione Piemonte;
- c) fino a un massimo di n. 552 bombole di CO₂ da 4Kg per l'intero periodo contrattuale (stima effettuata calcolando un consumo per ciascun erogatore di n. 4 bombole di CO₂ da 4Kg per ciascun anno).

Gli ordinativi saranno effettuati dall'Amministrazione, secondo i termini e modalità di cui all'art. 4 del presente Capitolato.

Le quantità indicate alle precedenti lettere a), b) e c) sono presunte e non danno diritto a reclamare alcuna indennità o altre forme di compenso da parte dell'Appaltatore.

Si precisa che, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, l'Appaltatore dovrà presentare le schede tecniche degli erogatori. Inoltre, in seguito all'aggiudicazione provvisoria, l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente presentare all'Amministrazione il Manuale Aziendale dell'Autocontrollo Igienico redatto per l'affidamento del servizio di fornitura a noleggio di erogatori di acqua a rete idrica e del relativo servizio di manutenzione e sanificazione, da destinare al Palazzo della Regione Piemonte; tale Manuale dovrà rispettare la normativa cogente e offrire garanzie per individuare uno o più pericoli specifici, valutare i rischi associati e stabilire le misure preventive atte a contenere in modo efficace e significativo detti rischi.

Per la redazione del citato Manuale Aziendale dell'Autocontrollo Igienico MAAI, si veda il documento *"Procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP"* allegato al presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna a gestire il servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente in materia e attenendosi agli standard qualitativi minimi delineati nel presente Capitolato.

Il prezzo offerto dal Fornitore, di cui agli artt. 3 e 5 del presente Capitolato, è da intendersi comprensivo dei servizi accessori di seguito elencati.

a) Consegna, installazione e disinstallazione degli erogatori.

Il trasporto, la consegna e l'installazione degli erogatori a colonnina saranno effettuati a cura e spese del Fornitore nei locali indicati dalla Regione.

La consegna degli stessi dovrà essere effettuata secondo i tempi e modalità indicate all'art. 4 del presente Capitolato. Il Fornitore provvederà, a proprie spese, a ritirare gli erogatori entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza del contratto o dalla data di recesso del contratto stesso.

b) Manutenzione ordinaria e sanificazione.

Il Fornitore dovrà garantire la perfetta manutenzione e sanificazione degli erogatori per tutta la durata del contratto, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Il Fornitore dovrà altresì garantire a proprie spese che su ogni erogatore venga effettuato, da un tecnico

specializzato, un accurato servizio di sanificazione con cadenza almeno semestrale. Sarà cura e responsabilità del Fornitore verificare, nel corso dell'esecuzione del contratto, eventuali modifiche e aggiornamenti delle vigenti norme igienico-sanitarie, che richiedano diverse modalità e tempistiche di intervento.

c) Manutenzione straordinaria.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere eseguiti, a cura e spese del Fornitore, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della segnalazione trasmessa a mezzo e-mail o altri strumenti telematici e modalità da concordare con l'Amministrazione.

d) Ritiro e smaltimento bombole CO₂ vuote.

Il Fornitore dovrà provvedere a sue spese al ritiro delle bombole di CO₂ vuote all'atto della consegna della nuova fornitura. Il Fornitore è obbligato a provvedere allo smaltimento dei predetti rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

Non è prevista alcuna cauzione sulle bombole di CO₂.

e) Assistenza tecnica.

Gli interventi di assistenza tecnica per malfunzionamento degli erogatori installati saranno richiesti dal D.E.C. o, in assenza, dai referenti della Regione indicati dal R.U.P., a mezzo e-mail o altri strumenti telematici e modalità da concordare con l'Amministrazione. Il Fornitore dovrà intervenire, a sue spese, entro e non oltre i 5 giorni lavorativi successivi alla chiamata e dovrà ripristinare l'apparecchiatura entro il giorno successivo provvedendo alla sostituzione delle parti di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture. Nel caso in cui l'entità dei lavori da eseguire non consenta il ripristino dell'operatività dell'apparecchiatura entro il termine su indicato, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione dell'erogatore con uno di caratteristiche identiche.

Prescrizioni tecniche.

È richiesta l'installazione di erogatori nuovi di fabbrica o equivalenti al nuovo (mai utilizzati), comunque non prodotti da più di 24 mesi dalla data dell'offerta. Gli erogatori forniti a noleggio dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- allacciamento diretto alla rete idrica dell'edificio;
- posizionamento degli erogatori in modo da non creare interferenze ai percorsi di esodo o intralci al normale deflusso dell'utenza;
- possibilità di erogare acqua a temperatura ambiente, refrigerata, gasata e calda (min.80°-max.100° Celsius);
- dotati di sistema di filtraggio conforme alla normativa vigente in materia;
- nei luoghi in cui verranno posizionati gli erogatori non è presente lo scarico dell'acqua, pertanto gli erogatori dovranno obbligatoriamente essere dotati di un contenitore di idonee dimensioni per la raccolta di eventuali sversamenti dell'acqua erogata;
- prevedere il funzionamento mediante allacciamento alla presa elettrica, a norma CE;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità del prodotto distribuito;
- consentire la fruizione da parte di utenti disabili (anche ipovedenti);

- su ogni erogatore deve essere indicato il numero identificativo e le modalità per contattare la ditta per eventuali reclami, segnalazioni di guasto e richieste equivalenti;
- l'impianto dell'erogatore non dovrà interferire con le tubazioni adiacenti, salvo quelle necessarie al suo funzionamento;
- ogni dispositivo dovrà avere il "water-block" (l'erogazione deve avvenire solo fintanto che il pulsante rimane premuto dall'utente o attraverso autoregolazione preimpostata della quantità quali ad esempio bicchiere, bottiglia, tazza, borracce da 500cc, 750cc, 1.000cc, ecc.);
- i punti di erogazione (ugelli) devono essere in acciaio inox o altro materiale idoneo ed essere tali da evitare il contatto diretto con bottiglie e altri contenitori, protetti da sistema debatterizzante (es. lampada UV) e facilmente pulibili per garantire i più alti standard di igiene nel rispetto della normativa vigente;
- gli erogatori dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi nonché possedere la marcatura CE;
- rispettare le vigenti norme igienico-sanitarie e le procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP ovvero del Manuale Aziendale dell'Autocontrollo Igienico MAAI (si veda il documento *"Procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP"* allegato al presente Capitolato);
- essere certificati e conformi alle norme CE, inclusa la Direttiva UE 2184/2020 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- essere conformi al Decreto Legislativo n. 18 del 23 febbraio 2023, attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- essere conformi alle disposizioni del Decreto n. 25/2012, che disciplina le apparecchiature finalizzate al trattamento delle acque destinate al consumo umano;
- essere conformi al D.M. Ministero della Salute n. 174/2004, che disciplina i requisiti che devono soddisfare i materiali che compongono le apparecchiature.

Oltre alle caratteristiche tecniche sopra elencate, gli erogatori dovranno soddisfare requisiti specifici a seconda della destinazione d'uso. In particolare:

- gli erogatori di acqua da destinare ai piani della Torre Uffici e alle aree della Corte devono avere capacità e potenza adeguati (litri/ora) a servire un'utenza giornaliera stimata di 50 persone per ciascun erogatore;
- gli erogatori di acqua da destinare all'area ristorazione, nella quantità complessiva stimata di cui all'art. 2 del presente Capitolato, devono avere capacità e potenza adeguati (litri/ora) a servire un'utenza giornaliera stimata di 800 persone, concentrata indicativamente nell'orario dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (pausa pranzo).

Il Fornitore, nell'esecuzione del contratto di cui all'oggetto, è tenuto al completo rispetto della normativa vigente in materia, sia a livello nazionale sia europeo. L'erogazione del servizio dovrà essere conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 18 del 23 febbraio 2023. Il Fornitore è altresì tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto ministeriale 174 del 6 aprile 2004, relativo ai materiali che possono essere utilizzati negli impianti di

distribuzione dell'acqua e del Decreto Ministero della Salute "Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano" (GU n. 69 del 22-3-2012) n. 25 del 7 febbraio 2012, che disciplina le apparecchiature finalizzate al trattamento delle acque destinate al consumo umano.

La Regione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine erogatrici.

Art. 3 - Valore stimato dell'appalto

L'ammontare presunto della fornitura di cui all'oggetto è stimato in € 133.000,00 (€ centotrentatremila/00) oltre IVA di legge, comprensivo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, indicati nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – D.U.V.R.I., pari a € 172,00 (centosettantadue/00) o.f.e..

Art. 4 - Termini, luogo e modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura dovrà essere consegnata presso la sede del nuovo Palazzo della Regione Piemonte in Torino, via Nizza 330.

La consegna e l'installazione degli erogatori dovrà essere effettuata in blocchi, come descritto di seguito:

a) erogatori da destinare ai piani della Torre Uffici e della Corte presso il Palazzo della Regione Piemonte:

- n. 10 erogatori (quantità minima indicata all'art. 2 del presente Capitolato) entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto o dalla comunicazione di avvio anticipato del servizio;
- per gli altri erogatori, entro 30 giorni naturali e consecutivi da ciascuna richiesta effettuata dall'Amministrazione, con ordine minimo di n. 5 erogatori per ciascuna consegna;

b) erogatori da destinare all'area ristorazione allestita presso il Palazzo della Regione Piemonte:

- n. 2 erogatori (quantità minima indicata all'art. 2 del presente Capitolato) entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto o dalla comunicazione di avvio anticipato del servizio;
- per gli altri erogatori, entro 30 giorni naturali e consecutivi da ciascuna richiesta effettuata dall'Amministrazione;

c) bombole di CO₂:

- la consegna e la messa in funzione delle bombole di CO₂ per ciascun erogatore dovrà essere effettuata dal Fornitore in concomitanza con gli interventi di installazione, manutenzione e sanificazione, salvo diversa richiesta espressa dall'Amministrazione.

In ogni caso le date esatte di consegna dovranno essere preventivamente concordate con il D.E.C. o, in assenza, con i referenti della Regione indicati dal R.U.P., indicativamente nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 16:30 e il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00.

Al fine di procedere con l'installazione degli erogatori, il Fornitore dovrà obbligatoriamente compiere un sopralluogo tecnico, in accordo con la Regione, per verificare gli spazi e le modalità di installazione, compreso il trasporto degli erogatori al fine di verificare gli ingombri e gli accessi con il relativo imballaggio. Nella fase di installazione si avrà particolare cura di non creare modifiche ai percorsi di esodo o intralci al normale deflusso dell'utenza.

La Regione si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 5 - Partecipazione e criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a seguito di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120) e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) e D.Lgs n. 36/2023 secondo il criterio del minor prezzo.

Per la partecipazione alla procedura è richiesta l'offerta economica, corredata dalla seguente documentazione, allegata al presente Capitolato:

1. D.G.U.E. debitamente compilato e sottoscritto;
2. sottoscrizione del Patto di integrità;
3. informativa sul trattamento dei dati personali controfirmata;
4. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. una dichiarazione in cui, rispetto alla richiesta di garanzia definitiva di cui al successivo art. 14, viene comunicata la modalità scelta (deposito di cauzione, polizza fideiussoria oppure miglioramento del prezzo di aggiudicazione).

Su tale base, ai sensi dell'art. 95 c.4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto comprensivo delle spese di trasporto.

L'offerta dovrà pervenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'inoltro della richiesta tramite Richiesta di Offerta - RdO sul M.e.P.A., attraverso il portale telematico www.acquistinretepa.it.

Si richiede che il prezzo offerto sia riferito all'intero periodo contrattuale di 36 mesi e onnicomprensivo per tutti gli elementi della fornitura, di cui all'oggetto ex art. 2 del presente Capitolato:

- n. 42 erogatori di acqua (quantitativo massimo) da destinare ai piani della Torre Uffici e della Corte presso il Palazzo della Regione Piemonte;
- n. 4 erogatori di acqua (quantitativo massimo) da destinare all'area ristorazione allestita presso il Palazzo della Regione Piemonte;
- n. 552 bombole di CO₂ (quantitativo massimo stimato);
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- interventi di sanificazione;
- assistenza tecnica;
- ritiro delle bombole di CO₂ vuote.

Nell'offerta, oltre al totale onnicomprensivo della fornitura (con scorporo dei costi di sicurezza di cui art. 3 del presente Capitolato), dovranno essere indicati i prezzi separatamente per ciascuna unità di prodotto. In particolare, si richiede che siano indicati separatamente i prezzi per:

- erogatori da destinare ai piani della Torre Uffici e della Corte presso il Palazzo della Regione Piemonte (prezzo su base di canone mensile);
- erogatori da destinare all'area ristorazione allestita presso il Palazzo della Regione Piemonte (prezzo su base di canone mensile);
- bombole di CO₂;
- servizio di manutenzione, assistenza, sanificazione (vedasi servizi accessori di cui all'art. 2 del presente Capitolato).

Per qualsiasi chiarimento necessario ai fini della presentazione dell'offerta è possibile contattare il D.E.C. come indicato all'art. 1 del presente Capitolato.

Si precisa che, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente compilare e restituire all'Amministrazione il documento "Allegato A al DUVRI", facente parte della documentazione di gara allegata al presente Capitolato.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura in oggetto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali o, per i non residenti in Italia, nel corrispondente registro professionale o commerciale dello Stato di residenza (art. 83, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto - D.E.C.

Per tutti gli adempimenti relativi all'esecuzione del contratto è designato, ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il funzionario della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte", Dott. Massimo Varesio.

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto – D.E.C..

Art. 8 - Nomina del Responsabile del servizio e del Responsabile dell'autocontrollo igienico

Il Fornitore deve nominare un Responsabile del servizio in qualità di referente unico nei confronti della Regione per tutti gli aspetti inerenti la gestione e il coordinamento delle attività previste nel presente Capitolato e nel contratto stipulato. I riferimenti del Responsabile del servizio (nominativo, recapito telefonico, e-mail) dovranno essere comunicati all'Amministrazione per l'avvio delle operazioni di installazione.

Si richiede inoltre al Fornitore di individuare un Responsabile dell'autocontrollo igienico, che sarà indicato nel Manuale Aziendale dell'Autocontrollo Igienico, come definito all'art. 2 del presente Capitolato.

I riferimenti del Responsabile dell'autocontrollo igienico (nominativo, recapito telefonico, e-mail) dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima dell'avvio delle operazioni di installazione.

Art. 9 - Personale del Fornitore

Il personale coinvolto nell'esecuzione del contratto deve essere provvisto di adeguata qualificazione, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) di riferimento, nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

Il personale del Fornitore è obbligato a:

- essere dotato di apposita tessera di riconoscimento munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome e della ragione sociale del Fornitore;
- attenersi alle prescrizioni normative in vigore in materia e alle disposizioni aziendali adottate dal Fornitore;
- mantenere un comportamento professionale, decoroso e irreprensibile, improntato alla massima educazione;
- presentarsi al Palazzo della Regione Piemonte munito di apposito badge fornito dall'Amministrazione che consente l'accesso al grattacielo.

Il Fornitore è tenuto a:

- informare e formare il personale addetto in merito all'applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare;
- in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività;
- informare e formare il personale addetto in merito alle corrette modalità di raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli erogatori;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva, in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti che svolgono le attività;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, per la zona nella quale sono svolte le prestazioni,
- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

I suddetti obblighi vincolano il Fornitore indipendentemente dalla sua qualificazione giuridica, sociale, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Art. 10 - Obblighi del Fornitore e copertura assicurativa

Il Fornitore deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti professionali e delle specifiche autorizzazioni/licenze previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di fornitura. Dette autorizzazioni e licenze saranno intestate al Fornitore e non potranno essere trasferite, né alienate o cedute, anche in parte. Il Fornitore s'impegna a fornirne, dietro richiesta, copia alla Regione.

Il Fornitore è responsabile di tutte le inosservanze a leggi, regolamenti e disposizioni in genere nella materia di cui all'esecuzione del contratto in oggetto, tale responsabilità comprende anche le inosservanze della normativa fiscale.

La Regione non è responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti agli erogatori, né di eventuali furti, incendi, atti vandalici, ecc. riguardanti gli erogatori e le relative bombole di CO₂.

Il Fornitore adotta i Criteri Ambientali Minimi - CAM vigenti previsti dall'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale diretta e indiretta derivante dall'esecuzione del servizio. Pertanto l'aggiudicatario si obbliga all'esatta osservanza degli obblighi e delle prescrizioni in materia di lavoro, previdenza e assistenza, delle norme riguardanti la prevenzioni degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, delle norme commerciali ed igienico-sanitarie per l'esercizio dell'attività.

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza per responsabilità civile (RC), ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. La polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute all'Amministrazione per fatto imputabile al Fornitore.

Art. 11 - Verifica della conformità

L'Amministrazione avrà la facoltà di svolgere tutte le attività di controllo e di verifica di conformità in corso di esecuzione che ritenga opportune con qualsiasi modalità ed in ogni momento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, dalle Linee Guida dell'ANAC, e dalle ulteriori prassi interpretative e provvedimenti anche normativi che saranno adottati, con periodicità definita dall'Amministrazione medesima.

Le verifiche riguarderanno l'efficacia e la qualità del servizio erogato e il rispetto di tutte le prescrizioni del presente Capitolato e delle norme e dei regolamenti applicabili (conformità legislativa).

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità in corso dell'esecuzione, il Fornitore dovrà svolgere le necessarie azioni correttive. In caso di ulteriore esito negativo della verifica o di ritardo nell'esecuzione delle azioni correttive poste in atto dal Fornitore, l'Amministrazione potrà applicare le penali previste nel presente Capitolato.

Art. 12 - Subappalto

E' fatto divieto di subappaltare la fornitura in toto o in parte, salvo che il concorrente abbia indicato espressamente nell'offerta presentata le parti della fornitura che intenda eventualmente subappaltare a terzi, nelle forme e nei limiti di quanto disposto dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 13 - Stipulazione del contratto

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Il contratto è stipulato a pena di nullità nella forma della scrittura privata, attraverso l'invio a Sistema (MePA - portale telematico www.acquistinretepa.it) della Lettera di Contratto sottoscritta con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini previsti per la stipulazione del contratto all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, quali bolli e imposta di registro sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

La sottoscrizione del contratto determinerà che:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro

accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta;

3. la Regione non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al punto precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;

6. l'esecutore dell'appalto si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi – C.A.M. e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto, nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'appalto affidato;

7. nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in corso della Regione Piemonte, tale documento è presente all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) (<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), l'esecutore:

a) non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

b) si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di contratto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 14 - Garanzie contrattuali

Garanzia provvisoria.

L'amministrazione si avvale, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., della facoltà di non richiedere la garanzia per la partecipazione alla procedura di selezione,

considerato che il procedimento di affidamento rientra nell'ambito dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120) e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) e D.Lgs n. 36/2023.

Garanzia definitiva.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire entro 10 giorni dall'aggiudicazione una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 15 - Penali

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità di esecuzione o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

La quantificazione della penale è compresa tra € 300,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

Art. 16 – Sospensione e risoluzione del contratto

La sospensione del contratto può essere disposta nei limiti previsti all'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Fermo disposto quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Piemonte ha diritto di risolvere il contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1453 e 1456 c.c. previa

dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico mediante posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- revoca/decadenza/annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte dalle norme di legge vigenti in materia di cui all'oggetto della fornitura;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- reiterate violazioni, almeno tre per lo stesso tipo di infrazione o almeno cinque in caso di infrazioni di diverse tipologie, degli obblighi contrattuali, intervenute nell'arco di dodici mesi, non adempiuti neanche in seguito a diffida formale da parte della Regione Piemonte;
- interruzione ingiustificata del servizio oltre i dieci giorni solari, ad esclusione delle situazioni di causa di forza maggiore non debitamente comunicate alla Regione Piemonte;
- ritardo nell'avvio del servizio oltre i quindici giorni solari;
- non conformità della polizza assicurativa e della cauzione definitiva;
- in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- in caso di fallimento del Fornitore, di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- nei casi di cui all'art. 20 "Cessione del contratto" del presente Capitolato;
- in caso di applicazione di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto;
- infine, la Regione Piemonte può disporre la risoluzione nel caso in cui le verifiche relative all'accertamento dell'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. (cd. Codice Antimafia) diano esito negativo.

In caso di risoluzione del contratto la Regione Piemonte, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione e all'eventuale esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

In caso di risoluzione del contratto, il Fornitore dovrà provvedere a sue spese allo sgombero dei locali utilizzati nel corso dell'esecuzione del contratto. In caso di inosservanza del termine, la Regione procederà allo sgombero in danno del Fornitore, come previsto dalla legge.

Art. 17 - Recesso

La Regione Piemonte ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 18 - Cessione del contratto

È assolutamente vietata, pena la risoluzione del contratto per colpa del Fornitore e il risarcimento di ogni danno e spese della Regione, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 19 - Corrispettivo, modalità di pagamento e responsabilità

Per la fornitura in oggetto sarà corrisposto l'importo a misura indicato in offerta soggetta a scissione dei pagamenti dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a seguito della regolare esecuzione della fornitura affidata, previa acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della Legge n. 2/2009, nonché della verifica di regolarità e conformità della prestazione, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, da emettere ad avvenuta consegna della fornitura.

La fattura, da trasmettere al codice univoco AX8DPY, con indicazione del CIG e degli estremi della comunicazione di avvenuta adozione dell'impegno di spesa da parte della Regione Piemonte, dovrà essere intestata come segue: Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165 - Torino C.F.: 80087670016.

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento della fornitura affidata e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti la fornitura di cui al presente capitolato. Qualora, nel corso della fornitura, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, il Fornitore deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione. Il Fornitore è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima. Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Piemonte - Struttura temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" della notizia dell'eventuale inadempimento del proprio subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione della procedura di affidamento in oggetto è effettuato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale protezione dei dati personali). L'informativa inerente al trattamento dei dati dovrà essere sottoscritta dal Fornitore, come previsto all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 22 - Controversie e Foro competente

In caso di controversie sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino. In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del contratto, l'affidatario non ha diritto di sospendere la fornitura, né può rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute. L'affidatario resta, infatti, tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Regione Piemonte, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione del contratto, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di tutti i danni che possano derivare alla Regione Piemonte.

Art. 23 – Rinvio normativo

Per quanto concerne il rispetto, da parte del Fornitore, della normativa vigente in materia di cui all'oggetto della fornitura e, in particolare, dei requisiti di carattere igienico-sanitario, si rinvia all'art. 2 del presente Capitolato.

Inoltre, si precisa che sono a carico del Fornitore il monitoraggio costante dell'evoluzione normativa in materia, sia nazionale sia europea, e l'eventuale modifica della prestazione oggetto del contratto finalizzata a conformarsi alla vigente normativa.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente documento di gara, si applica la vigente normativa in materia di contratti pubblici.

CALCOLO SOGLIA DI ANOMALIA

Nome gara Rdo n. **3592346**
Stazione appaltante Regione Piemonte
Data 30/06/2023 11:25

NUMERO OFFERTE AMMESSE	8
Base d'asta	€ 132.878,00
N. ali 10% maggior e minor ribasso	1
Somma ribassi al netto delle ali	0,545
Media aritmetica dei ribassi	0,091
Scarto medio aritmetico	0,022

Soglia anomalia **0,113** Ditte < 15 con R > 0,15
Art.97, c.2-bis, DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Coefficiente R **0,242**

N.	Impresa	Importo offerto in ordine decrescente	Ribasso offerto	Offerte ammesse dopo taglio delle ali	Offerte ammesse dopo taglio delle ali	Scarto medio ribassi che superano la media
1	Drink system	131.900,00	0,007360			
2	Acquaviva	127.828,80	0,037999	0,037999	0,037999	
3	Elis Italia	122.356,44	0,079182	0,079182	0,079182	
4	Caffemania	120.991,00	0,089458	0,089458	0,089458	
5	Sellmat	119.784,00	0,098542	0,098542	0,098542	0,007725
6	Acqualys	118.799,00	0,105954	0,105954	0,105954	0,015138
7	Culligan Italia	115.104,00	0,133762	0,133762	0,133762	0,042946
8	Capital acqua	99.360,00	0,252246			